



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di scienze Biomediche, Neuroscienze e Metaboliche

Corso di laurea Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare

Presidente: Prof Rosario Rossi

Verbale Consultazione Parti Interessate incontro del 3/3/2026 ore 13.00

Componenti presenti:

Prof. Rosario Rossi Presidente del cds

Dr.ssa Antonella Lattanzi Direttore didattico AFP

Matilde Lai Rappresentante studenti 3° anno

Contemporaneamente in seduta telematica 33 partecipanti

Link alla videochiamata: <https://meet.google.com/itc-mzue-aqf>

Vincenza Rita Lovasco, Gabriele Guidi, Daniela Giuliani, Alex Bettelli, Bernardelli Stefano, Lucia Franzoso, Andrea Cavallucci, Gianluigi Migani, Barbara Sofritti, Colelli Annamaria, Spadoni Carolina, Roberta Bonilauri, Ottavia Mancuso, Umberto Filippi, Silvia Zivieri, Eleonora Guazzi, Valentina Ovi, Federica Zanzico, Aldone Makai, Martina Tanari, Massimo Savazza, Alessandro Guerra, Franca Giacobazzi, Lodi Vittorio, Concetta Sticozzi, Zanni Alessia, Daniela Giuliani, Michela Zeponi, Helen Formaggioni, Matteo Pessina, Gilda Sandri, Jessika Bertacchini, Marconi Barbara, Buono Valentina

ODG:

1. Esposizione alle radiazioni ionizzanti studenti 3° anno in collaborazione con il Servizio di Sorveglianza sanitaria e Servizio di Fisica Medica AOU di Modena
2. Preparazione e Comportamento studenti in tirocinio
3. Richiesta di aumentare il numero di studenti ospiti

Il presidente saluta e ringrazia i partecipanti chiedendo loro di presentarsi.

Introduce il 1° argomento relativo alla esposizione alle radiazioni ionizzanti degli studenti del 3° anno del CdS che fino ad oggi si sono esposti nelle sedi esterne con il dosimetro rilasciato dal SS e Fisica Medica di AOU di Modena

Prende la parola il Dr Guidi Gabriele Direttore- Fisico Medico Servizio Fisica Medica che chiarisce:

1. Il dosimetro rilasciato dal nostro servizio (AOU Modena) deve essere usato solo nei nostri siti (non in tutti i siti) altrimenti non è possibile sapere in caso di irradiazione indebita questa dove è avvenuta, con ovvi risvolti medico legali.
2. Se sono di altra università, possiamo dotarli di dosimetro e poi inviamo le dosi ai loro RPE, purchè siano idonei.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di scienze Biomediche, Neuroscienze e Metaboliche

Corso di laurea Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare

Presidente: Prof Rosario Rossi

3. Se sono di Cat.A devono avere idoneità e il libretto di radioprotezione vidimato a Roma
4. Se sono di Categoria B devono avere idoneità
5. Deve esserci convenzione tra gli Atenei e devono accettare il nostro format UNIMORE
6. In caso contrario quando sono presso di noi devono avere il nostro dosimetro e quando presso sede diversa avranno indicazioni da Loro (poi dovremo però scambiarci le dosi, vista la molteplicità dei datori di lavoro)
7. Questo si applica anche a tutti gli altri ATENEI o sedi dove lavorano
INOLTRE:
8. Il carico di lavoro deve necessariamente essere richiesto e definito da chi ospita gli studenti.
9. il carico di lavoro non deve essere richiesto a UNIMORE o alla sede di Modena e sottolinea che si tratta di un elemento sostanziale, con potenziali implicazioni rilevanti anche in caso di eventuali infortuni o richieste da parte di INAIL e che è nell'interesse di tutti che la responsabilità e la tracciabilità delle informazioni siano correttamente attribuite.
- 10. Delinea il percorso della sede ospitante: acquisire idoneità di AOU, fornire il dosimetro, comunicare ad AOU le dosi.**
11. Successivamente UNIMORE e la struttura AOU di Modena recepiranno la stima del rischio formalizzata da parte di RPE della sede e attenderanno i risultati dosimetrici (dose efficace, estremità e cristallino) con cadenza non superiore al semestre, così da poterle correttamente registrare nelle schede dosimetriche e inviarle al medico autorizzato di UNIMORE (dott.ssa Garavini).

I colleghi di Reggio Emilia, Bologna S.Orsola e Maggiore si sono dichiarati d'accordo a seguire la linea guida.

La drssa Sofritti di H.Hospital propone che gli studenti svolgano il tirocinio fuori dalla sala di Elettrofisiologia e specifica che non avendo in sede il servizio di Fisica deve, per soluzioni diverse da quella proposta, confrontarsi con l'RPE esterno.

Chiede un incontro con la dr.ssa Lattanzi per valutare gli obiettivi formativi.

Il presidente auspica il recepimento della regola anche da parte Loro come hanno fatto le altre sedi ritenendo quella dell'Hesperia Hospital una sede da non perdere.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di scienze Biomediche, Neuroscienze e Metaboliche

Corso di laurea Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare

Presidente: Prof Rosario Rossi

Opinioni sulla PREPARAZIONE e COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Richiesta di aumentare il numero di studenti ospiti

Gli esponenti delle aziende biomedicali confermano che la preparazione degli studenti è di buon livello.

La dr.ssa Lattanzi chiede se pensano di poter ospitare gli studenti nelle loro sedi e anche di suggerire argomenti formativi che sviluppino conoscenze e competenze per loro importanti in sede di colloquio valutativo al fine di assunzione.

Gli specialisti hanno risposto che nelle loro sedi questo non è possibile, ma si rendono disponibili a fornire eventuali corsi di aggiornamento.

La dr.ssa Lattanzi, specificando l'importanza di essere assistiti da tutor dello stesso profilo professionale durante il tirocinio professionalizzante, lamenta la difficoltà di reperire sedi con questa figura evidenziando quanto questo interferisca con la formazione pratica degli studenti e chiede alle aziende ospitanti la disponibilità di ospitarne più di uno.

1. la sede di Reggio Emilia dice che non può farlo.

2. La sede di Baggiovara accetta di ospitare 2 studenti del 1° anno negli ambulatori di Elettrocardiografia

3. I TFCPC della sede CCH del S.Orsola di Bologna si dicono disponibili ad implementare gli obiettivi formativi e ad accogliere 2 studenti contemporaneamente, ma di anni differenti (2° e 3° anno)

Riferiscono in merito al comportamento dei tirocinanti che hanno notato un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti incontrando studenti puntuali e motivati.

Andrea Cavallucci, TFCPC di GVM di Cotignola (CCH) lamenta che gli studenti che hanno frequentato fino all'anno 2024-25 si erano dimostrati distratti e poco interessati e si augura che l'atteggiamento cambi. Il presidente risponde che comportamenti di questo genere non possono essere ammessi e che devono essere però comunicati al CDS.

Conclusione della seduta alle ore 15.30

Il verbalizzante dr.ssa Antonella Lattanzi
Direttrice didattica



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di scienze Biomediche, Neuroscienze e Metaboliche

**Corso di laurea Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e
Perfusione Cardiovascolare**

Presidente: Prof Rosario Rossi